

AREE VERDI E ACCESSIBILITÀ NEI PRESSI DEL POLO SCOLASTICO DI VIA L. DA VINCI

proposta elaborata dell'Associazione "A Ruota Libera" e dalla Consulta dei Genitori di Borgo S. Lorenzo

PREMESSA

L'area di Piazza Martiri della Libertà e delle strade ad essa circostanti è di fondamentale importanza per gli utenti della scuola Primaria e per tutta la cittadinanza. La superficie dell'area è modesta ma la sua vocazione molteplice (quartiere residenziale, area commerciale, polo scolastico...), pertanto su di essa sono state avanzate e dibattute nel corso del tempo numerose ipotesi, allo scopo di migliorarne l'accessibilità e, allo stesso tempo, preservarne ed accrescerne la vivibilità. Tutte le tematiche emerse assumono ad oggi una rilevanza ancor più grande alla luce della scelta di potenziare il polo scolastico, accrescendo l'utenza e –appena possibile- aumentando i volumi edificati.

L'intenzione dell'Associazione "A Ruota Libera" e della Consulta dei Genitori (da qui indicate per brevità come Associazione e Consulta) è pertanto quella di offrire, in questo documento di sintesi, una proposta unitaria che possa far convergere ed armonizzare efficacemente le esigenze di tutti: residenti, commercianti, avventori e studenti. La proposta è suddivisa secondo le due tematiche principali: aree verdi e accessibilità. L'analisi e le proposte su ciascuna tematica sono descritte nei due paragrafi seguenti e poi riepilogate schematicamente nell'allegato 1.

AREE VERDI

Lo spazio urbano in questione presenta allo stato di fatto alcune interessanti risorse, prime fra queste le due aree di verde pubblico: la fascia di rispetto che circonda la scuola (sui lati Nord e Est) e il piccolo giardino antistante la scuola stessa.

Tra le varie ipotesi di riassetto avanzate negli ultimi mesi e funzionali all'inserimento di nuove classi all'interno della scuola è stata paventata anche la possibilità di realizzare un posteggio all'interno della fascia di verde pubblico circostante la scuola, così come di ridurre il giardino pubblico antistante la scuola annettendone una parte al perimetro scolastico. Associazione e Consulta ritengono che nell'area in questione gli spazi di verde pubblico non debbano mancare e che quelli esistenti vadano preservati o –possibilmente- incrementati, al fine di garantire alla scuola un opportuno inserimento nel tessuto urbano e all'intero quartiere un livello di buona vivibilità ed elevata appetibilità. A tale scopo sono state individuate le misure di seguito descritte:

GIARDINO PUBBLICO (ANTISTANTE LA SCUOLA)

- **Preservare lo spazio pubblico condiviso** antistante la scuola, mantenendolo interamente ad uso pubblico; l'ipotesi di parziale annessione di tale spazio al cortile scolastico è pertanto fortemente sconsigliata in quanto verrebbe a ridurre un'area verde pubblica che allo stato di fatto è di grande utilità ed interesse sia per le famiglie che afferiscono alla scuola sia per la cittadinanza tutta.

FASCIA DI VERDE PUBBLICO ATTORNO ALLA SCUOLA E CORTILI SCOLASTICI

- **Includere la fascia di verde pubblico esterna alla recinzione** (ubicata sui lati Nord e Est) all'interno del perimetro della scuola; l'opportunità di tale misura assume carattere di vera e propria necessità in previsione dell'ampliamento dell'edificio scolastico, che comporterà la riduzione degli spazi aperti a disposizione degli studenti.
- **Programmare la piantumazione di varietà arboree e/o arbustive** sul lato Ovest dell'area (confine con Via I Maggio) con funzione decorativa ed ombreggiante; valutare a questo scopo la possibilità di realizzare progetti specifici con la partecipazione degli alunni ed anche dei genitori.
- **Rivalorizzare il giardino interno** sul lato Est (dissodare e ripristinare tappeto erboso...) e **prevedere soluzioni per l'accesso diretto al giardino** dall'interno della scuola (ad es apertura corridoio dall'ingresso principale, portefinestre dalle aule...); valutare anche in questo caso la possibilità di realizzare progetti specifici con la partecipazione degli alunni ed anche dei genitori.

ACCESSIBILITÀ

Il secondo grande tema è quello dell'accessibilità, che risulta particolarmente delicato in virtù dalla convivenza – in uno spazio piuttosto esiguo e con vie di flusso relativamente modeste- di utenze eterogenee: un polo scolastico da circa 600 alunni, numerose abitazioni, una strada commerciale di forte richiamo (Via L. da Vinci) e comunque di passaggio per l'accesso al centro cittadino...

L'analisi dello stato di fatto e l'elaborazione delle proposte migliorative sono state effettuate tenendo conto di quattro distinte modalità di accesso.

A PIEDI

Allo stato di fatto, la rete di infrastrutture pedonali risulta sostanzialmente adeguata in Via L. da Vinci (pur penalizzata dal posteggio a lisca sul lato Sud, che consente ai veicoli in sosta di invadere lo spazio del marciapiede) e Piazza M. della Libertà (tuttavia povera di attraversamenti pedonali), mentre in Via I Maggio i marciapiede sono di larghezza inadeguata (inferiori a 1,20 metri da ambo i lati) e in stato di manutenzione insoddisfacente (specialmente nel tratto prospiciente la scuola, dove inoltre avviene la salita e discesa degli alunni dagli autobus). Si ritiene quindi che vada prioritariamente previsto il **refacimento dei marciapiede di Via I Maggio**, assieme alla **sistemazione degli stalli di sosta** (specialmente quelli a lisca) in modo che non penalizzino gli attigui marciapiede.

Per quanto riguarda poi il trasporto scolastico a piedi (Pedibus), si ritiene che esso costituisca **un'importante risorsa per la scuola e per la cittadinanza** e che pertanto vada sostenuto e valorizzato in modo da renderlo sempre più appetibile per le famiglie (non solo per quelle che vivono in prossimità della scuola, ma anche per quelle che provengono dalle frazioni e che normalmente accedono in auto alla scuola), utilizzandolo quindi sia come opportunità educativa per i bambini sia come strumento per decongestionare l'area dal traffico. La proposta completa di sviluppo del Pedibus è descritta all'interno dell'allegato 3.

IN AUTOBUS

L'accesso in autobus è di quasi esclusivo interesse degli alunni della scuola Primaria ed è pertanto limitato a ristrette fasce orarie durante la giornata. Non sono state previste misure particolari, se non il già citato **refacimento ed ampliamento del marciapiede presso la fermata bus di Via I Maggio**.

IN AUTO

Per quanto riguarda specificamente l'organizzazione della sosta dei veicoli, Associazione e Consulta ritengono che **la realizzazione di un nuovo posteggio attorno alla scuola sia assolutamente da evitare** in quanto, oltre a ridurre sensibilmente lo spazio di verde pubblico (ovvero assegnato alla scuola), essa otterrebbe anche altri due effetti negativi:

- **non soddisferebbe comunque le necessità** delle numerose famiglie se queste volessero accompagnare i propri figli in auto a scuola, in quanto lo spazio a disposizione non è sufficiente;
- **aumenterebbe decisamente la congestione** di un'area a vocazione residenziale e commerciale, già interessata – nelle fasce orarie di punta- da un intenso traffico automobilistico.

La scelta politica di mantenere la scuola Primaria all'interno del tessuto urbano (e quindi prossima ai servizi e al centro cittadino nonché facilmente raggiungibile a piedi) è **comprensibile ed apprezzabile ma non è compatibile con l'intenzione di renderla accessibile in auto** da parte di tutti gli utenti, a causa della struttura del quartiere e degli esigui spazi disponibili. Associazione e Consulta ritengono quindi che la soluzione del problema non sia facilitare ma **disincentivare l'accesso in auto** nei pressi della scuola; a tale scopo propongono di **riorganizzare gli spazi di Piazza M. della Libertà** (stalli di sosta, corsie di marcia...), eliminando gli "spazi morti" e quindi la possibilità di sostare in doppia fila o comunque di effettuare manovre che inficino la vivibilità e la sicurezza dell'area.

Allo stesso tempo ovviamente è necessario **attivare soluzioni di accesso alternative efficaci ed appetibili** (a piedi, in bicicletta, con il Pedibus...).

Inoltre, al fine di semplificare le linee di flusso e ridurre i nodi di potenziale conflitto, è caldeggiata **l'istituzione del senso unico di marcia in Via Pecori Giraldi**, in direzione Ovest; tale misura, oltre ad eliminare la possibilità di accedere alla scuola provenendo da Via Pananti, otterrebbe anche un significativo alleggerimento dell'intersezione I Maggio-Pecori-Martiri.

IN BICICLETTA

La realizzazione di **percorsi ciclabili di accesso alla scuola** è fortemente raccomandata. In generale si raccomanda di **tenere conto delle previsioni del Biciplan** nella progettazione di tutti gli interventi legati alla mobilità pedonale e carrabile. Nel caso specifico è caldamente sollecitata la realizzazione di:

- una via di **accesso alla scuola da Viale IV Novembre** (Circonvallazione Nord della rete ciclabile); tale direttrice, indicata all'interno del BiciPlan come Radiale Nord-Est (Via I Maggio e Piazza M. della Libertà), prevede la realizzazione di una ciclabile bidirezionale sul lato Ovest di Via I Maggio (con la conseguente modifica del piccolo posteggio a lisca sul lato Est in posteggio in linea, che verrebbe ridotto da 24 a 15 stalli) e un percorso in parte bidirezionale e in parte monodirezionale all'interno di Piazza Martiri della Libertà (dove l'inserimento di alcuni nuovi posteggi a lisca aumenterebbe la capacità della piazza di 5-8 stalli, portando il bilancio complessivo della Radiale Nord-Est sostanzialmente a zero). Osservando la planimetria della proposta, all'interno dell'allegato 2, si nota infatti che alla confluenza tra Via Pecori Giraldi e Via I Maggio il percorso bidirezionale si sposta sul lato Est (verso la scuola),

snodandosi all'interno del piccolo giardino fino a Via L. Da Vinci; inoltre due rami monodirezionali completano il collegamento fino all'estremo Sud della piazza, dove si trasformano in cycle strip nella strettoia che confluisce in piazza Gramsci. Dal punto di vista infrastrutturale, la realizzazione della Radiale Nord-Est prevede solamente interventi ai marciapiede di Via I Maggio (in primis quello adiacente la scuola) e piccole modifiche a cordonati e isole spartitraffico di Piazza M. della Libertà.

- una via di **accesso alla scuola da Viale Pecori Giraldi**; tale direttrice, indicata nel Bici Plan come Radiale Est (Via L. Da Vinci), prevede la realizzazione di una ciclabile bidirezionale sul lato Sud di Via L. da Vinci (con la conseguente modifica del posteggio a lisca in posteggio in linea, che verrebbe ridotto da 53 a circa 32 stalli). L'intervento, compatibile con l'auspicabile allargamento del marciapiede Sud, potrebbe essere facilmente completato con la realizzazione –mediante la sola segnaletica orizzontale- del Collegamento Pecori (Rete Portante del BiciPlan), atto a congiungere direttamente la Radiale Est alla Circonvallazione Nord. All'interno dell'allegato 2 è possibile visionare la planimetria di dettaglio della Radiale Est.

Si noti che la realizzazione dei due accessi ciclabili di cui sopra è indipendente e può quindi essere effettuata per lotti successivi senza alcun disagio per la circolazione.

CONCLUSIONE

Come premesso, l'intenzione di questo documento è quella di fornire una **proposta unitaria** che risponda efficacemente alle esigenze della collettività in generale e delle singole categorie in particolare. Nella visione dell'Associazione e della Consulta, l'area di Piazza M. della Libertà dovrebbe diventare simbolicamente e concretamente un'icona dell'ambizione di Borgo San Lorenzo: essere una **cittadina vivibile, verde, a misura di tutti** (anche e soprattutto dei più piccoli), in cui muoversi è possibile, facile e bello (anche senza automobile).

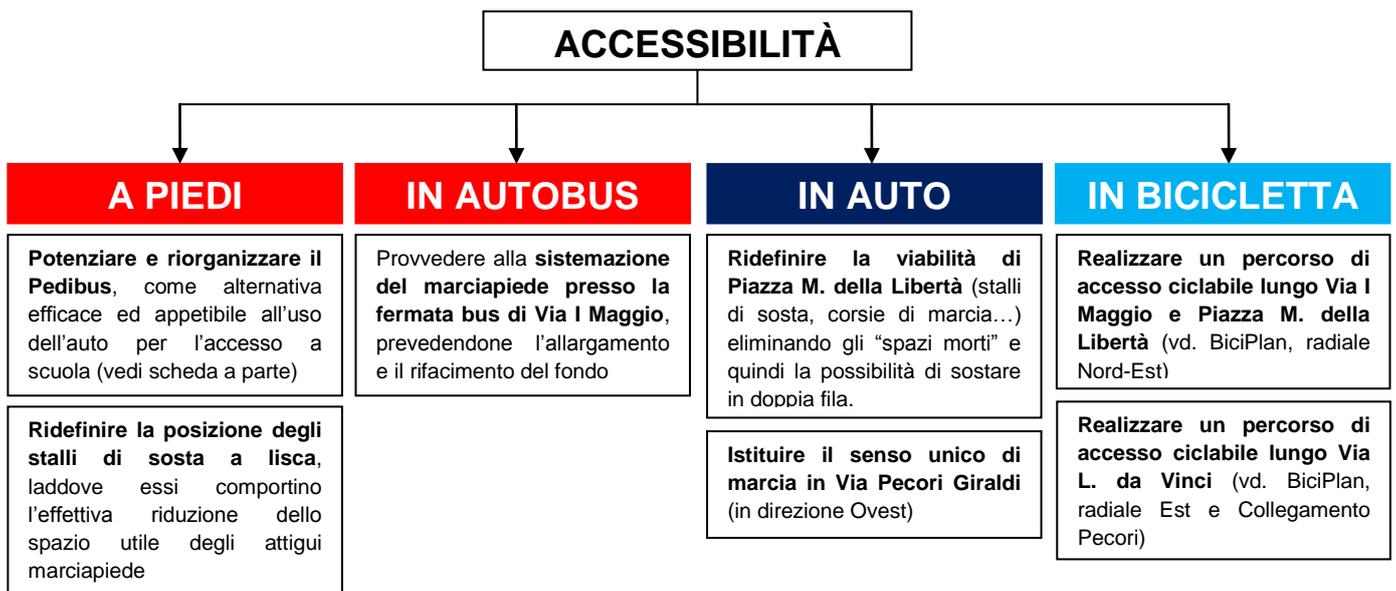
L'ambizione di questa proposta è quindi quella di disegnare una prospettiva alta in termini qualitativi ma anche concreta e facilmente realizzabile. Per questa ragione molti degli interventi proposti, pur essendo parte di un disegno unitario, sono stati studiati per poter essere **realizzati in modo indipendente e, eventualmente, in tempi diversi**. E per la stessa ragione Associazione e Consulta, rinnovando la propria disponibilità al confronto e all'approfondimento, **chiedono all'Amministrazione Comunale un impegno forte, fin dall'inizio dell'anno scolastico 2017/18, per mettere in atto le misure previste dal presente documento**.

Borgo S. Lorenzo, 25 Agosto 2017

Enrico Paci
Presidente dell'Associazione "A Ruota Libera"

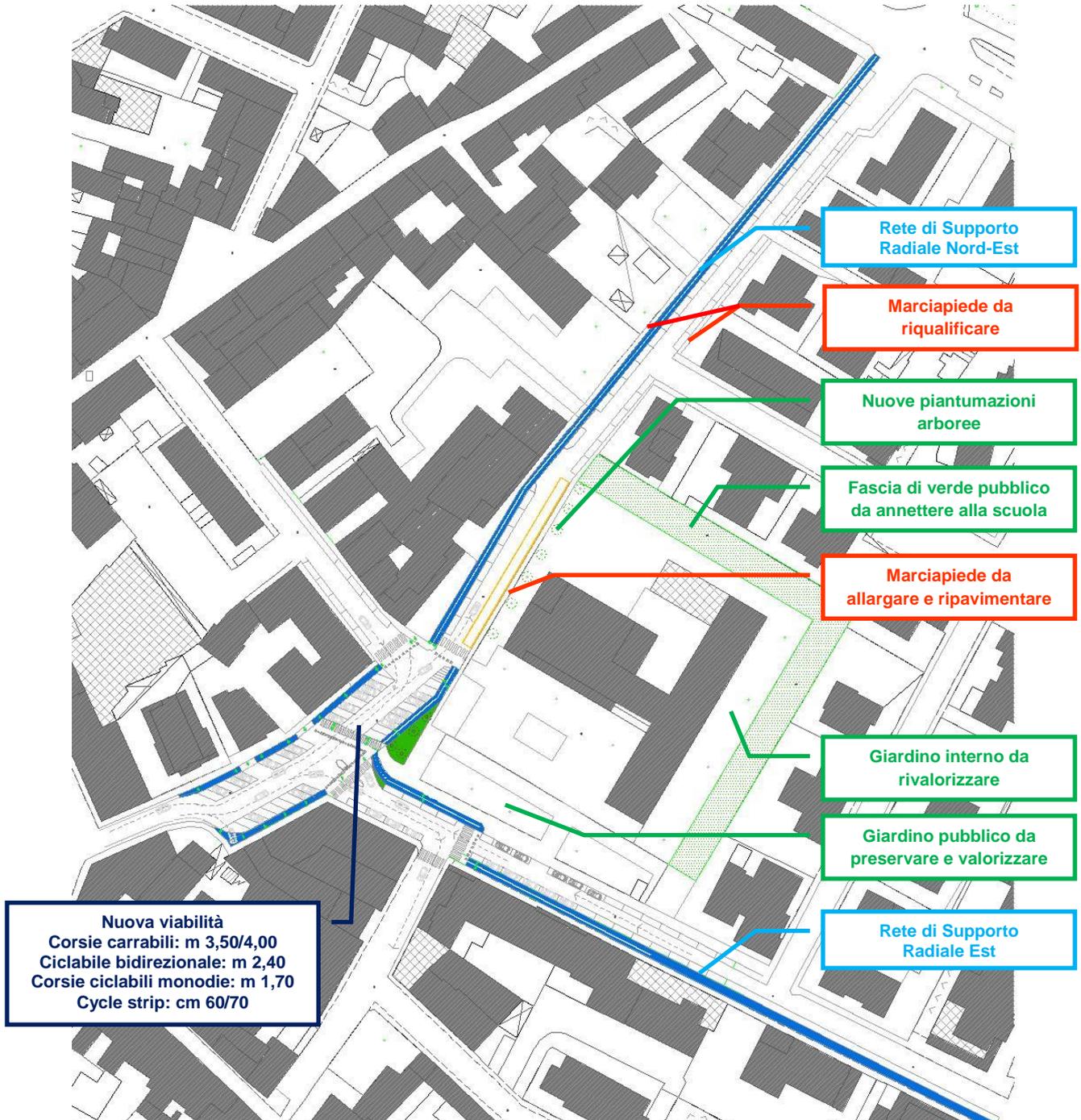
Alessandra Siliquini
Presidente della Consulta dei Genitori di Borgo San Lorenzo

RIEPILOGO SCHEMATICO DELLE AZIONI

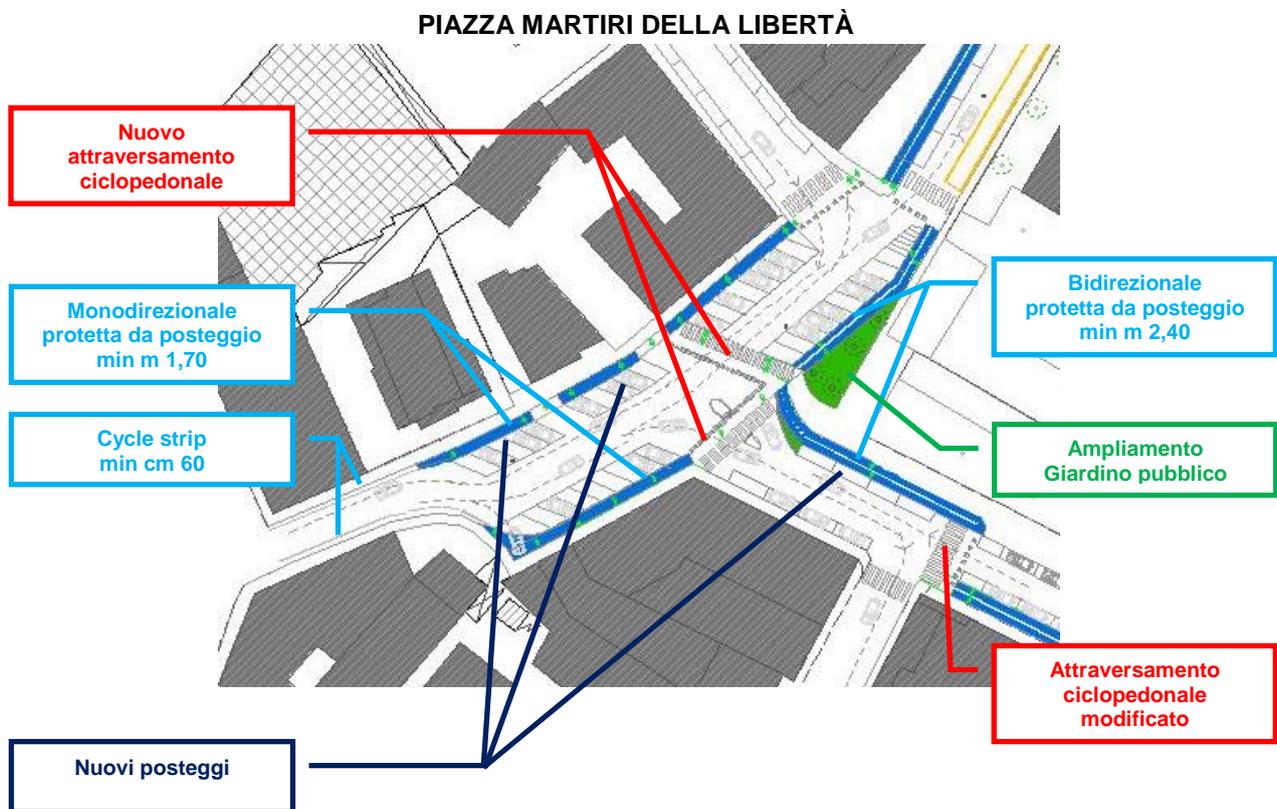


PROPOSTA DI NUOVO ASSETTO VIARIO

QUADRO D'INSIEME



PROPOSTA DI NUOVO ASSETTO VIARIO



PEDIBUS

VALORE EDUCATIVO

Ovvero: il Pedibus per i ragazzi è una buon opportunità per...

PUNTO DI FORZA DEL PROGETTO	PROPOSTE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO
Acquisire la buona abitudine di camminare	\
Imparare a condividere (spazio, tempo...) con gli altri	\
Rispettare i tempi	Affiggere gli orari di passaggio alle singole fermate e pubblicarli sul sito del Comune
Conoscere la toponomastica e il tessuto urbano in cui si vive	Denominare le fermate secondo la toponomastica e coinvolgere la scuola nell'allestimento delle fermate stesse (ideazione e realizzazione dei cartelli, denominazione delle fermate in base alla toponomastica e alle emergenze locali...)
Iniziare ad acquisire le prime nozioni di educazione stradale	Inserire il Pedibus nel progetto di educazione stradale , con attività e momenti di formazione dedicati

UTILITÀ SOCIALE

Ovvero: il Pedibus per le famiglie e tutti i cittadini è una buon opportunità per...

PUNTO DI FORZA DEL PROGETTO	PROPOSTE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO
Offrire occasioni di incontro tra generazioni	Proporre agli operatori alcune attività di formazione sul valore sociale ed educativo del progetto e sulle accortezze da avere durante il servizio
Dare un esempio a tutta la cittadinanza di una buona pratica	Inserire una pagina dedicata al Pedibus sul sito del comune Disegnare nuovamente le tracce colorate (impronte di piedi) lungo il percorso delle linee Pedibus
Offrire alle famiglie, comprese quelle che utilizzano quotidianamente l'automobile (ad es. i residenti nelle frazioni...) un aiuto logistico e una valida alternativa all'utilizzo dell'automobile	Dare la possibilità alle famiglie di accompagnare/riprendere il bambino all'orario di entrata/uscita da scuola in un luogo ben accessibile, decongestionando il nodo della scuola stessa. Per ottenere questo obiettivo è necessario: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcuni punti di raccolta, equidistanti dalla scuola, a pochi minuti di cammino, possibilmente attrezzati con pensilina ed ubicati in prossimità di ampi posteggi. I punti individuati sono tre: Via Vigiani, Piazza Dante, Piazzale Lavacchini. - Per l'entrata a scuola, prevedere il passaggio dei Pedibus ai punti di raccolta 20' prima del suono della campanella - Per l'uscita da scuola, prevedere il passaggio dei Pedibus ai punti di raccolta allo stesso orario del suono della campanella (quindi i bambini iscritti al Pedibus escono da scuola 10' prima degli altri) - Valutare l'eventuale prosecuzione delle linee anche oltre i punti di raccolta, per raggiungere le zone residenziali del paese - Mantenere le linee Pedibus attive tutto l'anno, indipendentemente dal numero di bambini iscritti - Offrire il servizio Pedibus gratuitamente o eventualmente con richiesta di modesto contributo annuale di iscrizione (ad es. 5 euro) - Pubblicizzare il servizio tramite tutti i canali possibili, attivando una stretta collaborazione tra Scuola, Comune, Consulta, Associazioni, ecc...

Allegato 3
PEDIBUS

MAPPA DEI PUNTI DI RACCOLTA

